



Il Cacio con le Pere (2023)

Una commedia leggera e frizzante su due fratelli opposti e costretti a riscoprire il loro legame.

Un film di Luca Calvani con Luca Calvani, Francesco Ciampi, Anna Safroncik, Marta Zoffoli, Elena Di Cioccio. Genere Commedia durata 90 minuti. Produzione Italia 2023.

Uscita nelle sale: giovedì 9 marzo 2023

Due fratelli completamente diversi: uno abita in Toscana e lavora in un supermercato, l'altro tenta di fare l'attore in giro per il mondo ma torna al paese d'origine quando scopre che l'unica zia ancora in vita è gravemente malata.

Simone Granata - www.mymovies.it

Fred e Fosco sono due fratelli agli antipodi: il primo è un attore di bell'aspetto e discreto fascino, un po' immaturo e irresponsabile, con una certa notorietà (seppur in declino) ottenuta grazie ad anni di sceneggiati televisivi; il secondo è il fratello maggiore, bruttino e impacciato con le donne, e dalla morte dei genitori vive con la simpatica e anziana zia nello stesso paesino di sempre in Toscana, dove fa il commesso in un supermercato, vessato dal capo e senza particolari ambizioni. In crisi professionale e personale (e a corto di soldi), Fred torna al paese tentando invano di riacciare i rapporti, ma l'improvvisa morte della zia e il suo bizzarro testamento costringono i due fratelli a una convivenza forzata che finirà per giovare ad entrambi...

Il primo film da regista di Luca Calvani procede sui binari collaudati della commedia romantica e lo fa con la giusta dose di freschezza e ironia.

A volte gli accostamenti all'apparenza più improbabili possono rivelarsi una riuscita sorpresa. È il caso delle pere e il formaggio, il cui abbinamento risalirebbe addirittura alla Francia del Duecento, ed è anche il caso dei fratelli Ruspanti, che non potrebbero essere più diversi e hanno smesso di parlarsi ormai da anni, ma devono cercare di andare d'accordo e formare una società per ereditare i 122 ettari di terreno della zia.

Al suo esordio alla regia, l'attore Luca Calvani firma una commedia fresca e frizzante, mettendosi in gioco e prendendosi in giro nel ruolo di Fred che è quasi la sua caricatura, ma con sfumature e pennellate che conferiscono spessore e profondità al personaggio: un attore che ha esplorato il mondo, ha lavorato in America e ora riparte dal piccolo borgo della sua Toscana, ritrovando il fratello Fosco (nomen omen), interpretato da Francesco Ciampi che di Calvani è amico da quando erano ragazzi e come lui aveva in mente questa sceneggiatura da almeno un decennio.

L'incontro tra due caratteri e due mondi distanti funziona bene come architrave di una commedia che segue gli schemi classici del genere e sa come farlo, strappando anche qualche risata grazie all'affiatamento del cast e a una sceneggiatura ben calibrata. La presenza di smartphone e social media nella vita di Fred (che in videochiamata viene sia mollato dalla fidanzata sia scartato in un provino per una parte) è credibile e resa con la giusta misura, senza il bisogno di enfatizzare la contrapposizione rispetto allo scenario di campagna in cui è immerso Fosco, con la sua tranquilla disperazione.

Su questa base si innesta agilmente la trama romantica, secondo la collaudata formula (fin dai tempi di "Sabrina") lei-ama-lui-ma-poi-si-innamora-del-fratello-meno-avvenente. A comporre il triangolo con i due fratelli è l'incantevole Sofia (Anna Safroncik), con tanto di fidanzato russo al seguito che rischia di complicare le cose.

Gli esiti della storia sono naturalmente prevedibili ma in questi casi non conta tanto la destinazione, quanto il modo per arrivarci. E il film di Calvani si muove con leggerezza e ironia, evitando quasi tutte le trappole disseminate lungo il sentiero della commedia media italiana. Verrebbe quasi voglia di ribaltare la celebre massima di "Boris": un altro grande merito di questo film è che ci sono i toscani.